

LE NOVITÀ DAL «MANIFESTO» LATERZA A MALALA, FINO ALLA CUCINA

# Pure la lettura è lo specchio della libertà

## Libri e racconti al femminile

di MARIA GRAZIA RONGO

**L**e donne leggono più degli uomini. Un dato che rincuora considerando la crisi dei lettori che ormai da anni attanaglia il mondo intero. Le donne sono quindi lettrici forti, ma anche autrici di spessore. E sono tanti i volumi dedicati all'universo femminile, e anche scritti da donne, pubblicati in vista della Festa della Donna, che si celebra oggi. Dalla saggistica alla narrativa, alla poesia, consigliamo alcuni titoli da regalare o da regalarsi accanto a mimose e cioccolatini, che comunque sono sempre ben accetti.

Cinzia Aruzza, Tithi Bhattacharya e Nncy Fraser, firmano per **Laterza** il volume *Femminismo per il 99 %*. Un manifesto tempi nuovi (pp. 85, euro 14), nel quale le autrici formulano l'idea della necessità di un femminismo che dia la priorità alla vita delle persone e alle connessioni sociali, un femminismo definito «anticapitalista, antirazzista ed ecosocialista». Il Premio Nobel per la Pace, l'attivista Malala Yousafzai, già autrice del bestseller *Io sono Malala*, ha scritto *Siamo tutti profughi* (pp. 165, euro 12,90), pubblicato in Italia da Garzanti. Un libro di memorie personali e racconti collettivi nel quale Malala incrocia la sua esperienza con quella delle tante ragazze coetanee che ha incontrato nel suo percorso di promozione della salvaguardia dei diritti umani, della pace, della solidarietà tra i popoli, battendosi in prima linea per i diritti delle donne.

Einaudi ha dato alle stampe una bella antologia dal titolo *I racconti delle donne* a cura di Annalena Benini (pp. 288, euro 19,50). Da Virginia Woolf a Chimamanda Ngozi Adichie, da Clarice Lispector a Patrizia Cavalli, le venti storie che animano questo libro descrivono un mondo vivissimo e sempre in movimento. *Io non ho più paura. Violenza: capire per difendersi* (pp. 147, euro 13), edito dalla barese Progedit, a cura di Pietro Battipede, già dirigente della Polizia di Stato e scrittore, vede i contri-



Antologia Einaudi. In alto, Malala

buti, tra gli altri, di due avvocati, Maria Luisa Maggiolino e Claudia Corsaro (Polis Avvocati). Maggiolino e Corsaro si sono occupate, con chiarezza e esautività, di illustrare gli strumenti giuridici posti a tutela delle donne vittime di violenza. *Le scritture delle donne in Europa. Pratiche quotidiane e ambizioni letterarie (secoli XIII-XX)* è il volume di Tiziana Plebani, edito da Carrocci (pp. 367, euro 32). L'autrice, storica e saggista, che si occupa di storia del libro, della lettura e della scrittura, di sociabilità e storia dei sentimenti, traccia il percorso che ha portato le donne nei secoli a vivere la scrittura come un momento fondamentale della crescita personale e di rinnovamento sociale. Un'altra conquista delle donne che a molti può apparire scontata, ma che invece non lo è affatto.

Qual è il ruolo che le donne oggi hanno in cucina? Quelle che fino a non molti anni fa venivano definite le «regine del focolare», e oggi invece sono anche astronave, manager, ricercatrici e tante altre cose, che tipo di relazione hanno con quello che era il loro regno per antonomasia? A queste domande risponde il celebre cuoco Davide Oldani, nel libro *Le D'Onne lo sanno. La cucina, la famiglia, la vita*, pubblicato da La nave di Teseo (pp. 204, euro 18).

Dalla saggistica passiamo alla narrativa, con il romanzo *Restare vive* di Victoria Redel (Einaudi ed., pp. 283, euro 18), la storia di un gruppo di amiche che riescono a superare le difficoltà che affliggono le vite di ciascuna di loro, ridendo insieme. Un modo per «restare vive» appunto, nonostante tutto e tutti.

Infine la poesia, con la raccolta *La solitudine di un corpo abituato alla ferita* e le liriche di Elvira Sastre (Garzanti ed., pp. 60, euro 12). Nata a Segovia, in Spagna, giovanissima (è nata nel 1992), le letture pubbliche dei suoi versi riempiono piazze e teatri in Spagna. Sastre è una delle voci poetiche più affascinanti dei nostri giorni, e dà corpo a una intera generazione di donne contemporanee che fino ad ora non avevano trovato una comune espressione.